

**SOSTENIBILITÀ** > APPUNTAMENTO DAL 9 AL 12 SETTEMBRE PRESSO IL POLO FIERISTICO BOLOGNESE, UN'OCCASIONE PER SCOPRIRE L'INTERA FILIERA E SVILUPPARE IL BUSINESS ESTERO

# Il biologico come strategia di rilancio

## Gli ortaggi non trattati con prodotti chimici risultano più gustosi e più ricchi di nutrienti

Con l'avvento della tanto auspicata transizione verso un futuro più green, non mancano certamente discussioni sull'agricoltura biologica, un tema caldo che, però, non sempre viene trattato con la giusta precisione. Per fare chiarezza, corrono in soccorso dei consumatori molti esperti del settore che, dal 9 al 12 settembre si incontreranno nel polo fieristico bolognese in occasione di SANA, il 33esimo Salone internazionale del biologico e del naturale.

### ATTENZIONE AL BENESSERE

Secondo alcuni dati Nomisma (società

che realizza ricerche di mercato e consulenze), rispetto al pre-pandemia i consumatori sono molto più attenti a temi quali salute e benessere. Per questo, è cresciuta anche l'attenzione nei confronti delle proprie scelte alimentari con un avvicinamento alla produzione sostenibile e un focus sul biologico. Nel periodo post-pandemico, le vendite di frutta e di ortaggi biologici hanno subito incrementi notevoli nel contesto della grande distribuzione. Il rispetto dei cicli della natura sta diventando sempre più fondamentale per i consumatori moderni che sono allenati a riconoscere gli alimenti biologici. Per esempio, vedere una leggera ammaccatura su una mela o su una zuccina, potrebbe essere un indicatore importante per determinare un prodotto bio. Ciò accade perché gli insetticidi naturali non sono potenti quanto quelli chimici. Questo fa sì che insetti e volatili possano intaccare leggermente il frutto o l'ortaggio. Un indicatore importante che fa presagire una maggiore salubrità

dell'alimento, non trattato con elementi chimici che, a lungo andare, potrebbero essere dannosi per la salute dell'uomo. Ne gioverà anche il gusto che risulterà più autentico poiché il prodotto conserverà tutte le sue proprietà nutritive. Proprio per far fronte alla crescente richiesta di prodotti bio, il mondo agricolo si sta portando verso un utilizzo sempre maggiore di terreno adibito alla coltivazione di ortaggi senza l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi per la concimazione dei terreni, per la lotta alle piante infestanti, ai parassiti animali e alle malattie delle piante. Entro il 2027, si punta a coprire il 30% della superficie agricola europea con colture bio. Di questi e molti altri temi si discuterà durante SANA, uno spazio dedicato al biologico come strategia di rilancio del post-pandemia. L'appuntamento è in presenza, con nuove iniziative a sostegno dell'importanza e della centralità della manifestazione per l'intera filiera.



### > EVENTI

## Rivoluzione BIO: tra presente e futuro

In apertura di SANA 2021 è prevista la terza edizione di "Rivoluzione BIO", l'iniziativa divenuta momento di confronto tra istituzioni, player della filiera ed esperti del settore su temi di primaria rilevanza e attualità. Fra le altre cose, si parlerà di sviluppo biologico, dell'andamento del mercato e dei numeri della filiera.





DURANTE LA MANIFESTAZIONE SI POTRÀ DIALOGARE CON L'INTERA BUSINESS COMMUNITY



LE INIZIATIVE PER IMPRESE E OPERATORI DEL SETTORE SARANNO ALL'ORDINE DEL GIORNO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 32